

COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA



Deliberazione n° 27
in data 05/05/2014

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di 1^ convocazione.

Oggetto: **DISPOSIZIONI E ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì cinque del mese di maggio alle ore 19.00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti all'argomento:

1	BOSSETTI EUGENIO	Presidente
2	BORGIOLI MARCO	Sindaco
3	BENEDETTI ALDO PIERLUIGI	Consigliere anziano
4	BERTI FABIO	Consigliere
5	MAGRINI FABRIZIO	Consigliere
6	PAGANELLI MATTEO	Consigliere
7	DI PASQUALE FEDERICA	Consigliere
8	FAVALE MARIO	Consigliere
9	VIGNALI LORENZO	Consigliere
10	GUIDI FEDERICO	Consigliere
11	BALDACCINI PIERANGELO	Consigliere
12	FIASCHI ANDREA	Consigliere
13	GIANNINI GIOVANNI	Consigliere
14	PAGNI LUCA	Consigliere
15	NINI VASCO	Consigliere
16	MAGRINI MICHAEL	Consigliere
17	ROSELLINI ROLANDO	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X
	X
	X
	X
	X
10	7

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dott. Giordano Sossio

Il Sig. BOSSETTI EUGENIO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri DI PASQUALE FEDERICA, VIGNALI LORENZO, MAGRINI MICHAEL, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, convertito con modifiche in legge n. 214 del 22/12/2011;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 11 del 03/02/2012, con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile I.M.U.;

VISTO l'art. 13 commi 6, 7 e 8 del D.L. 06/12/2011 n. 201, dove vengono fissate le aliquote di base dell'imposta;

CONSIDERATO le novità introdotte dalla (Legge di stabilità 2014) L.n. 147 del 27/12/2013, art. 1 commi da 707 -721;

CONSIDERATO che l'art. 13 del D.L. 201/2011 nei commi 6, 7 e 8, cita testualmente che i Comuni possono modificare in aumento o in diminuzione le aliquote di base, con apposita delibera di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

CONSIDERATI i limiti massimi e minimi entro i quali l'Ente può deliberare in aumento o diminuzione delle aliquote IMU;

CONSIDERATO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13/02/2014, pubblicato in G.U. n. 43 del 21/02/2014, con cui è stato differito al 30/04/2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

SENTITO in merito il Funzionario Responsabile dell'imposta;

RITENUTO sulla base delle premesse, di procedere alla determinazione della aliquote I.M.U. da adottare per l'annualità d'imposta 2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri:	n. 10
- votanti:	n. 10
- voti favorevoli:	n. 10
- voti contrari:	n. //
- astenuti:	n. //

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

1) di adottare le aliquote I.M.U. diversificandole nel modo che segue:

Categoria catastale A abitazioni escluso categoria A10 uffici:

- Aliquota 3,6‰ destinata all'abitazione principale del proprietario ex art. 13 comma 2 D.L. 201/2011;
- Aliquota 8,6‰ destinata dal proprietario ad abitazione principale dei parenti in linea retta, o collaterale, fino al secondo grado, a patto che nell'immobile il parente stesso, stabilisca la residenza anagrafica e l'effettiva dimora;
- Aliquota 9,6‰ destinata alle abitazioni locatate con contratto registrato, a patto che nell'immobile l'utilizzatore stabilisca la propria residenza anagrafica con l'effettiva dimora.
- Aliquota base 10,6‰;

Categorie catastali C02, C06 e C07:

- Aliquota 3,6‰ destinata alla prima pertinenza per ciascuna categoria dell'abitazione principale del proprietario ex art. 13 comma 2 D.L. 201/2011;
- Aliquota 8,6‰ destinata alle pertinenze:
 - dell'abitazione principale del proprietario, oltre la prima di ogni categoria;
 - dell'abitazione utilizzate dai parenti in linea retta o collaterale fino al secondo grado;
- Aliquota 9,6‰ destinata alle pertinenze delle abitazioni locatate con contratto di affitto registrato, con residenza anagrafica e dimora dell'utilizzatore;
- Aliquota di base 10,6‰;

Categorie catastali A10, C01, C03, C04 e C05:

- Aliquota 9,6‰ destinata:
 - agli immobili utilizzati per attività produttiva o commerciale direttamente dal proprietario dell'immobile, o da parente in linea retta o collaterale fino al II grado;
- Aliquota di base 10,6‰;

Categorie catastali Diverse:

- Aliquota base 10,6‰;

Terreni:

- Aliquota base per terreni agricoli ed aree edificabili, 7,6‰;
- Ai fini della determinazione della base imponibile IMU per le aree edificabili, di ritenere applicabili i valori minimi individuati con delibera n. 147 del 30/12/2006;

2) disposizioni generali:

- Ai fini dell'applicazione del 50% di riduzione della base imponibile; per fabbricato inagibile o inabitabile, è da intendersi esclusivamente, quello in cui sono presenti gravi lesioni strutturali, non superabili con interventi di manutenzione ordinaria né straordinaria, tali da arrecare pregiudizio per l'incolumità di persone o cose;
- Il contribuente, con le modalità e le tempistiche previste dall'art. 13 comma 12-ter del D. L. n. 201/2011 e successivi provvedimenti Ministeriali, ha l'obbligo di dichiarare i presupposti per l'applicazione di un'aliquota diversa da quella di base, specificandoli dettagliatamente, pena l'applicazione esclusiva dell'aliquota base;

- 3) di incaricare il competente Servizio Finanziario, Contabile e Personale, della comunicazione alla Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, del presente provvedimento;

* * * * *

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione, legalmente espressa ed accertata:

- presenti consiglieri: n. 10
- votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 10
- voti contrari: n. //
- astenuti: n. //

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. - ~~G.C.~~ N. 24 DEL 05/05/2014

Disposizioni e aliquote Imposta Municipale Propria 2014

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 147/bis DEL D. LGS. 18/8/00, N. 267 COSI' COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 3 DEL D.L. 10/10/2012, N.174, CONVERTITO IN LEGGE 7/12/2012 N.213

SETTORE FINANZIARIO, CONTABILE E PERSONALE

-Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

- Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come novellato dall'art.3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n.237 del 10 ottobre 2012,convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012,n.213, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione"

- Visto il comma 1 del nuovo art. 147 bis del D.Lgs n.267/2000 introdotto dall'art.3 del D.L.10 ottobre 2012 n.174, che testualmente recita: "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziaria ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- E' richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

- Non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

il, 14.04.2014



IL RESPONSABILE
Rag. Tiziana Benedetti

SETTORE FINANZIARIO E CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 così come novellato dall'art. 3 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 (cosiddetto Decreto Salva Enti) in G.U. serie generale n. 237 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213.

il, 14.04.2014



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Tiziana Benedetti



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

TEL. 057241801

FAX N.0572411034

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 05/05/2014

TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

...O M I S S I S...



COMUNE DI CHIESINA UZZANESE
PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto BOSSETTI EUGENIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000)

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Giordano Sossio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giordano Sossio



ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____, come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva
in data _____ essendo trascorsi
10 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione
(art. 134, co. 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente
eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs.
n. 267 del 18/08/2000.

Chiesina Uzzanese, li _____

Chiesina Uzzanese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Trasmessa al Settore: FINANZIARIO E CONTABILE